

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641466
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di	

individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
-----------------------	--

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
------------------------------	----------------

RSET - Tipo scheda	A
---------------------------	---

RSED - Definizione del bene	Palazzo
------------------------------------	---------

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
---	------------

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
------------------------------	--------------------

RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica
---	---------------------------

RSET - Tipo scheda	F
---------------------------	---

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800641465
---	------------

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
------------------------------	--------------------

RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: contenitore architettonico d'appartenenza del bene ripreso.
---	--

RSET - Tipo scheda	A
---------------------------	---

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800135039
---	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

PVCP - Provincia	BO
-------------------------	----

PVCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	senatoriale
------------------------------	-------------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

LDCF - Uso	ufficio
-------------------	---------

LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
---------------------------------------	-----------

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione

LCN - Note	verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 57
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_001437
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli

AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	manoscritto sui pergamini

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1003
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Jacopo di Paolo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1345 ca/ 1430 ca
AUTR - Ruolo	disegnatore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Masaccesi 2009; Degli Esposti 2007.

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Bolognini
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Finestre
SGTI - Identificazione	Arti applicate - Vetrate dipinte - Restauri <1950>
SGTI - Identificazione	Pittori italiani - Sec. 15.-16. - Jacopo di Paolo
SGTI - Identificazione	Restauratori italiani - Vetrai - Sec. 20. - Campiani, Giorgio <Ditta Vitars>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Bolognini - Vetrate montate dopo il restauro del 1950.

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Basilica di S. Petronio/ Cappella Bolognini-/ Vetrate montate dopo/ il restauro.
SGLS - Specifiche titolo	iscrizione nel pergamino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1951/03/00
DTSF - A	1951/03/00
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	manoscritta sul pergamino

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	documentazione della vetrata in loco dopo i restauri del 1950
LRD - Data della ripresa	1951/03/00

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore BN

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	N_001437
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	imperfezioni del vetro, graffi
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di

RSTO - Note

carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Non sono visibili i segni portalastra agli angoli.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISER - Riferimento alla parte**

N_001437

ISEP - Posizione

sul pergamino: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEE - Specifiche

di collezione

ISEZ - Descrizione

pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e nel corpo pagina campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISET - Tipo di caratteri

capitale

ISET - Tipo di caratteri

corsivo alto-basso

ISET - Tipo di caratteri

numeri romani

ISET - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISEM - Materia e tecnica

tipografica

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/
BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. VI N. 210/ INVENT. N. 14963/
PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/
MONUMENTO Basilica di S. Petronio/ Cappella Bolognini-/ Vetrate
montate dopo/ il restauro./ FOTOGRAFO Villani DATA 3/1951/
OSSERVAZIONI

La lastra in esame riproduce la vetrata della cappella Bolognini rimontata dopo i lavori di restauro. Il forte contrasto, realizzato probabilmente in fase di fissaggio del negativo, crea una sorta di schermatura, isolando la quadrifora dal suo contesto architettonico. Al settembre del 1951 è da farsi risalire il ricollocamento delle ultime vetrate (eccezion fatta per la Bertini) e dunque la conclusione dell'imponente operazione di tutela che vide protagoniste le vetrate petroniane nel secondo dopo guerra. Al 19 settembre 1951 risale infatti un articolo uscito su "Il Giornale dell'Emilia" (Cronaca di Bologna) dall'eloquente sottotitolo "la delicata e costosa opera di ripristino, iniziata a fine della guerra è terminata questi giorni" (Restauro 1951). Il tono è di festeggiamento e proclama l'inserimento dell'ultimo tassello di questo complesso puzzle, il ricollocamento della vetrata della cappella Vaselli. Per quanto riguarda le vetrate Bolognini sappiamo che i lavori di restauro erano ancora in corso alla fine di settembre del 1950 e che se ne prevenivò il ripristino per l'anno successivo (Barbacci 1950). I tempi non subirono alcuno slittamento se già nel marzo del 1951, come indicato nel pergamino che custodiva la lastra in esame, Villani poté documentare la quadrifora montata in loco. Sulle vicende relative all'affidamento del restauro, la locale Soprintendenza ABAP possiede un' interessante lettera datata 6 marzo

NSC - Notizie storico-critiche

1950 inviata dal maestro vetraio Guido Polloni al Regio Soprintendente Alfredo Barbacci. Questa fa parte di un più articolato carteggio intercorso tra i due, di verifica ed aggiornamento sugli importanti restauri affidati al vetraio fiorentino. In questa lettera il Polloni scrive al Soprintendente per premurarsi dell'arrivo delle casse contenenti le vetrate della cappella de' Notai, appena restaurate, notificando di aver proceduto con l'imballaggio delle vetrate della cappella di San Sebastiano (Vaselli), per l'imminente restauro. Il Polloni termina la sua missiva chiedendo al suo interlocutore: "di comunicarmi, a seguito dell'esame fatto alle vetrate della cappella Bolognini, e del grande mio desiderio di riparare al mal fatto restauro di così pregiata vetrata, il Sig: Ing: Grazzi [Ing. Grazia, l'allora incaricato della direzione dei lavori] della Vostra Soprintendenza abbia parlato al Sig: Soprintendente e se questi abbia accolto <sic> la mia richiesta di volermi a suo tempo conferire il restauro anche di queste vetrate, al posto di quella di altra Cappella, per esecuzione del Bertini del secolo scorso" (Archivio storico SABAP busta BO / M 17). Prosegue poi col suggerire di affidare il restauro della vetrata del Bertini (cappella dei Dieci di Balìa) ad un restauratore locale (senza proporre alcun nome) e di effettuare, per questa vetrata, lavori in loco. Il "mal fatto restauro" citato dal Polloni è da riferirsi probabilmente al restauro del 1879 condotto da Camillo Leoni che intervenne in maniera invasiva su tutta la vetrata, arrivando addirittura a rifare ex novo i quattro riquadri alti della bifora di destra. Riteniamo possibile che gli interventi proposti dal Polloni potessero essere stati giudicati troppo complessi e costosi in un momento in cui cominciava a sentirsi l'urgenza di portare a termine i lavori e con un dispendio economico da doversi contenere. Riguardo alla paternità dell'opera, malgrado le alterne vicende conservative (già nel 1530 fu necessario reintegrare la vetrate a causa delle lacune lasciate dai colpi di artiglieria sparate per festeggiare l'incoronazione di Carlo V), appare unanime l'attribuzione a Jacopo di Paolo per i disegni e con buona probabilità anche per alcuni interventi pittorici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_001437
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_001437.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Masaccesi 2009
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1416

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Masaccesi Fabio, La cappella dei Magi in San Petronio a Bologna: le vetrate su disegno di Jacopo di Paolo, in Arte Cristiana, XCVII (2009), pp. 429-440.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Degli Esposti 2007
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1414
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Degli Esposti Carlo, La cappella dei Re Magi nella Basilica di San Petronio (cappella Bolognini), Bologna, Basilica di San Petronio, 2007.
BIBN - Note	p. 21; pp. 39-43.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1418
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in Giornale dell' Emilia, Cronaca di Bologna, 19 settembre 1951, p. 4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
BIBN - Note	pp. 13-14; 32-33; 133.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 1955
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1410
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marchini Giuseppe, Le Vetrate Italiane, Milano, Electa, 1955.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Restauro 1951
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1418
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in <i>Giornale dell'Emilia, Cronaca di Bologna</i> , 19 settembre 1951, p. 4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1950
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1407
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Il restauro delle vetrate, in San Petronio patrono di Bologna: XV centenario della morte (450-1950), numero unico, a cura della Commissione esecutrice delle celebrazioni, Bologna, Tip. S.A. B., 1950, p. 6.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Zamagni et. al. 2014
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2011
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in <i>Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950</i> , a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Gurrieri et. al. 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1412
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gurrieri Francesco, Lenzi Alessia, Becattini Alessandro, L'officina dei maestri vetrai. La "bottega" dei Polloni a Firenze, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Corallini e Bertuzzi 1994
BIBJ - Ente schedatore	S261

BIBH - Codice identificativo	BAPB1417
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Corallini Americo, Bertuzzi Valeria, Il restauro delle vetrate, Fiesole, Nardini Editore, 1994.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Tra le opere di protezione antiaerea approntate dalla Soprintendenza per i Beni Monumentali di Bologna, rientrò l'opera di messa in sicurezza delle più preziose vetrate istoriate che ornano le cappelle della Basilica di San Petronio. Nella nave sinistra, su indicazione dell'allora Soprintendente ai Monumenti Arch. Armando Vené, si provvide a smontare le vetrate quattrocentesche della cappella Bolognini (IV cappella con dedica ai Re Magi), quelle della cappella Vaselli (V cappella con dedica a San Sebastiano) e quelle della cappella Baciocchi (VII cappella con dedica a San Giacomo). Nella nave destra si smontarono la vetrata quattrocentesca della cappella dei Notai (IV cappella) e quella cinquecentesca della cappella Saraceni (IX cappella con dedica a Sant'Antonio). A seguito della rimozione, le vetrate vennero riposte all'interno di casse e depositate in un ambiente sotterraneo al presbiterio interno alla Basilica, dove rimasero fino a conclusione del conflitto. A temporanea chiusura dei vani dei relativi finestroni vennero posti tavolati in legno coperti di cartone catramato (Barbacci 1977). Le operazioni di smontaggio vennero affidate alla Ditta Pritoni di Bologna ed iniziarono verosimilmente agli inizi del giugno 1940 per concludersi certamente nell'agosto dello stesso anno, così come da documentazione fotografica (cfr. NCT 0800641473). Questa opera di tutela mise in evidenza i gravi problemi conservativi che coinvolsero, in diversa misura, tutte le vetrate. Ad eccezione delle luci della Cappella Saraceni, il cui penoso stato di conservazione richiese un immediato intervento di consolidamento e recupero, per le altre si dovette aspettare la riapertura delle casse a fine guerra. In fase di sbalaggio ci si avvide che in ripetuti casi si erano verificati cedimenti e usure della trafilatura di piombo, tali da mettere a rischio la stabilità stessa dei manufatti. Oltre a ciò molte vetrate presentavano tessere mancanti, o malamente sostituite nel corso di grossolani restauri, e si accertò la presenza generalizzata sulla superficie dipinta di una spessa patina di polveri e materiale organico, tale da minacciarne la luminosità e la resa cromatica. Si reputò dunque necessario, prima di procedere con le operazioni di ripristino, di

sottoporre tutte le vetrate ad un radicale lavoro di restauro. Per questa imponente operazione di tutela vennero impiegati gli ingenti fondi stanziati dal Ministero per la Pubblica Istruzione a favore della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna nelle annualità 1948-49 e 1949-50 (Barbacci 1950). Per le vetrate Notai e Vaselli, come era stato già per le vetrate Saraceni, si richiese l'intervento di Guido Polloni, maestro vetraio di lunga tradizione e di alta specializzazione, titolare della Ditta Polloni di Firenze. Per le vetrate Bolognini e Baciocchi si fece ricorso al maestro vetraio bolognese Giorgio Campiani della Ditta Vitrams (attiva a Bologna, in via dello Scalo fino al 1970). Non rientrò nel novero delle opere di messa in sicurezza l'ottocentesca vetrata di Giuseppe Bertini illuminante la cappella dei Dieci di Balìa (I cappella a sinistra con dedica a Sant'Abbondio) il cui smontaggio, alla luce della modernità dell'opera, non si valutò in quel frangente indispensabile. Nell'incursione aerea del 29 gennaio 1944 lo scoppio delle bombe cadute nel vicino Archiginnasio causò danni di tale gravità da doverne richiedere un restauro integrativo. I lavori furono affidati inizialmente a Guido Polloni per essere poi portati a termine da altro restauratore locale (Barbacci 1977). Il Fondo lastre storiche della Soprintendenza ABAP di Bologna possiede documentazione fotografica relativa a questa campagna di recupero con riprese delle luci della cappella Baciocchi: NCT 080064146, NCT 0800641461, NCT 0800641462; della cappella Bolognini: NCT 0800641464, NCT 0800641465, NCT 0800641466; della cappella Saraceni: NCT 0800641467, NCT 0800641468, NCT 0800641469; della cappella dei Notai: NCT 0800641470; della cappella dei Dieci di Balìa: NCT 0800641471; della cappella Vaselli: NCT 0800641472. Si rimanda alle relative schede catalografiche per specifici approfondimenti.